**della Commissione gestione e finanze**

**sul messaggio 8 marzo 2023 per lo stanziamento di:**

* **un credito netto di CHF 2'700'000.00 e autorizzazione alla spesa di CHF 5'353'000.00 per la realizzazione della tratta compresa tra Someo e Riveo del percorso ciclabile della Vallemaggia nell’ambito del Programma d’agglomerato del Locarnese di terza generazione (PALoc3);**
* **un credito netto di CHF 117'000.00 e l’autorizzazione a effettuare una spesa di CHF 180'000.00 quale aggiornamento del credito concesso con il decreto legislativo per la prima fase delle opere di completamento del percorso ciclabile della Vallemaggia, tratta compresa tra Someo e Cevio-Visletto dell’11 aprile 2017, per un totale di CHF 5'100'000.00**

# 1. INTRODUZIONE

La Commissione della Gestione è entrata nel merito del Messaggio n. 8246 dell’8 marzo 2023. Il progetto in questione si prefigge di realizzare la tratta di pista ciclabile ancora mancante per completare il percorso ciclabile cantonale della Vallemaggia che si snoda da Avegno a Cavergno. Lo stesso si inserisce nell’ambito del programma d’agglomerato di terza generazione (PALoc3).

In breve, possiamo affermare che sono numerosi gli elementi che ci spingono ad approvare questo messaggio.

Innanzitutto, si va a favorire lo sviluppo di spostamenti utilitari e rapidi nonché quelli dedicati allo svago, così da agevolare la mobilità ciclabile ma anche quella pedonale. Contemporaneamente, si va ad aumentare la sicurezza del traffico poiché vengono posti dei correttivi in punti critici del percorso.

Il messaggio n. 8246 spiega nel dettaglio i progetti per le tratte 7 e 8 (per le quali è richiesto il finanziamento) che riassumiamo brevemente qui di seguito.

# 2. I PROGETTI PER LE TRATTE 7 E 8

## Tratta 7: da Pezze dei Saleggi alle Ganne

In questo tratto, la strada, incassata tra un importante muro di controriva e la zona golenale, compie una curva di quasi 90° con un raggio di soli 40 metri. Questa situazione di base, così come si presenta attualmente, non si presta allo sviluppo di una pista ciclabile. Il progetto, giustamente, opta invece per spostare verso valle la strada cantonale in modo da permettere il transito del percorso ciclabile tra strada cantonale e muro.

Viene data particolare attenzione allo studio dell’attraversamento del Rì delle Sponde e, dopo attenta valutazione, si propende per sostituire il manufatto ponte ad arco della strada cantonale esistente con un nuovo manufatto. Si decide quindi di demolire il ponte ad arco esistente così come la piastra in calcestruzzo armato sostituendolo con un nuovo ponte a telaio in cemento armato mantenendo invece il ponte ad arco situato sulla ferrovia della Ex Valmaggina.

Si viene così a creare una netta separazione tra strada cantonale e pista ciclabile garantendo una maggior sicurezza, migliorando l’andamento planimetrico della strada così come anche il profilo idraulico del Rì delle Sponde.

L’intrusione nella zona golenale è ridotta e anche l’Ufficio della natura e del paesaggio ha dato il suo preavviso favorevole.

Oltre a questo intervento importante, si sono valutati necessari dei muri di sostegno in pietra, il risanamento di alcuni muri in pietra già esistenti ed un allargamento della strada cantonale verso la golena della Maggia sempre tramite muri di sostegno in pietra.

Verranno pure adattati 5 tomboloni (con le relative camere di captazione) già presenti nella tratta e sono infine previsti interventi geotecnici puntuali per escludere il rischio di caduta di massi e detriti.

## Tratta 8: dalle Ganne a Zona Ranch

La tratta si trova interamente sul sedime un tempo occupato dalla linea ferroviaria della Vallmaggina. Si tratta di un percorso pianeggiante, sopraelevato e separato dalla strada cantonale. Vengono così garantite buone condizioni di visibilità, sicurezza e comfort. Solo per un breve tratto dove le due vie (cantonale / ex ferrovia) hanno un tratto analogo è prevista una barriera di sicurezza.

Verranno risanati i muri di pietra già esistenti e sarà costruito un nuovo muro di sostegno. Puntualmente sarà quindi necessario anche un rifacimento del fondo stradale.

Anche in questo caso vi sono sei tomboloni che vanno adattati insieme alle relative camere di captazione e sono infine previsti interventi geotecnici puntuali per escludere il rischio di caduta di massi e detriti.

# 3. Finanziamento

Come ben mette in evidenza il messaggio, il finanziamento è a carico del Cantone solo parzialmente. Infatti contribuiscono allo stesso:

* la Confederazione con il PALoc3;
* i Comuni della CIT (Commissione Intercomunale dei Trasporti);
* il credito quadro per interventi di rifacimento e di risanamento di manufatti (per quanto concerne il nuovo manufatto della strada cantonale per l’attraversamento del Rì delle Sponde).

Quindi, a carico del Cantone rimangono quindi 2'700'000 franchi (ovvero il 65% del costo dell’opera).

# 4. AGGIORNAMENTO DEL CREDITO CONCESSO

In fase esecutiva dei lavori sulla tratta 4 (accesso Cevio-Visletto) e sulla tratta 5 (Visletto-Soladino), ci si è accorti che le condizioni geologiche del manufatto Galleria dell’ex linea ferroviaria FART erano peggiori di quanto ci si aspettasse in fase progettuale. Sono state quindi necessarie delle modifiche esecutive elencate nel Messaggio. In contemporanea ai lavori, è pure emerso che sui tralicci della struttura della passerella esistente vi erano sostanze nocive che necessitavano un’apposita rimozione e uno specifico smaltimento.

Il maggiore impegno finanziario a causa di motivi geologici ed ambientali non era prevedibile in fase di progettazione ed ammonta a CHF 180'000.00. Il superamento del credito iniziale per le tratte 4 e 5 è del 4%. Le spese d’esecuzione ammontano quindi a CHF 5’10000.00 (credito totale aggiornato), mentre la spesa netta a carico del Cantone ammonta a 3'317'000 mio CHF.

# 5. CONCLUSIONE

Vista l’importanza del progetto che va a completare la pista ciclabile della Vallemaggia e viste anche le attente valutazioni per proporre un progetto sensato a livello territoriale, ambientale, di sicurezza stradale e anche finanziario, la Commissione gestione e finanze invita ad accettare lo stanziamento del credito in questione.

La Commissione inoltre sostiene la richiesta di aggiornamento del credito giustificata dai motivi concreti che hanno portato all’esecuzione di lavori supplementari e quindi si invita ad accettare anche lo stanziamento del credito supplementare in questione.

Per concludere, con il presente rapporto s’invita ad approvare il messaggio n. 8246.

Per la Commissione gestione e finanze:

Samantha Bourgoin e Marco Passalia, relatori

Agustoni - Balli - Bignasca - Caprara -

Dadò - Durisch - Fonio - Ferrara -

Galeazzi - Gianella Alessandra - Guerra -

Pamini - Pini - Quadranti - Sirica